



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –  
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE  
DIVISIONE VI – CONTROLLO EMISSIONI RADIOELETTRICHE. AUTORITÀ DI SORVEGLIANZA SUGLI APPARATI RADIO

IL DIRETTORE GENERALE

Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni  
e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle Comunicazioni  
e delle tecnologie dell'informazione

e, di concerto con

IL DIRETTORE GENERALE

Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del  
consumatore e la normativa tecnica

- VISTA** la Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica che abroga la Direttiva 2004/108/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 80 recante *“Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del consiglio, del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”*;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *“Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”*;
- VISTO** il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008”*;



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*”;
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 e, in particolare, i commi 1 e 7 dell'articolo 1;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni, nonché da ultimo il decreto legge 11.11.2022 n. 173 coordinato con la legge di conversione 16.12.2022, n. 204 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, che all'articolo 1, comma 1, lett. a) sostituisce il *Ministero dello sviluppo economico* con il *Ministero delle imprese e del made in Italy*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 recante “*l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” con le relative funzioni del Ministero ed, in particolare all' Allegato 2 che individua nella “*Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Divisione VI Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio*” l'attività relativa alla autorizzazione, di concerto con la “*Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore, e la normativa tecnica*”, per gli organismi di valutazione di conformità, ai fini della certificazione CE ai sensi della direttiva 2014/30/UE, nonché dei rapporti con Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) per quanto di competenza;
- VISTA** la Convenzione del 20 giugno 2022 - che rinnova la precedente Convenzione del 5 luglio 2019 - ed in particolare l'art. 3, con cui il già Ministero dello Sviluppo Economico - ora Ministero delle imprese e del made in Italy, ha rinnovato l'affidamento all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – ACCREDIA – dell'attribuzione di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, 17065, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, fattispecie fra l'altro, della Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, nonché successive modifiche ed integrazioni;
- ACQUISITA** la delibera del 27 ottobre 2023 (DC2023UTL064 – con protocollo n. 212156 del 31/10/2023) di Accredia con la quale, per l'Organismo di certificazione AP Engineering S.r.l., viene disposto l'accreditamento per l'allegato III – Modulo B, per la direttiva 2014/30/UE, con sede legale e operativa in Via Prati, 1/2 – 40069 Zola Pedrosa (BO), con certificato di accreditamento n. 323PRD avente scadenza al 26/10/2027;



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**VISTA** l'istanza acquisita agli atti della *Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione*, con protocollo n. 224960 del 21/11/2023 con la quale la *AP Engineering S.r.l.* richiede l'autorizzazione ad operare in qualità di Organismo Notificato per la Direttiva 2014/30/UE;

**ACQUISITE** agli atti, con protocollo n. 224960 del 21/11/2023, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali, i soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso decreto Legislativo;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2016, recante l'individuazione delle tariffe, ai sensi dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per le attività rese dal Ministero Sviluppo economico a favore degli organismi di valutazione di conformità, di cui alle direttive europee individuate nella Convenzione del 06 luglio 2015 citata in premessa e loro s.m.i., tra detto Ministero e l'Organismo nazionale italiano di accreditamento;

**VISTO** il decreto del Ministero delle comunicazioni di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 3 febbraio 2006, concernente la determinazione delle tariffe per le certificazioni finalizzate alla marcatura CE ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, al cui articolo 3 indica, tra l'altro, il capitolo di pertinenza relativo all'amministrazione che effettua la prestazione;

**VISTO** l'Allegato I del precitato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016 che stabilisce la tariffa pari all'importo di euro 270,20 per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del decreto stesso a carico degli organismi ai sensi dell'art. 47, comma 2 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

**ACQUISITA** in data 21/11/2023 prot. 224960 la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo pari a euro 270,20 da parte della società *AP Engineering S.r.l.*, per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del richiamato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016;

**CONSIDERATA**, pertanto, la precitata documentazione inerente alla suindicata istanza prodotta da *AP Engineering S.r.l.*

### **DECRETANO**

#### **Articolo 1**

1. L'Organismo **AP Engineering S.r.l.**, con la sede legale e operativa in Via Prati 1/2 – 40069 Zola Pedrosa (BO), è autorizzato ad effettuare l'attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/30/UE per i seguenti prodotti:



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

## **Apparecchiature (apparecchi e impianti fissi).**

Allegati e moduli di valutazione della conformità:

- **Allegato III Modulo B (Esame UE del tipo).**

2. L'Organismo è tenuto a svolgere l'attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 32 della Direttiva 2014/30/UE.

### **Articolo 2**

1. La presente autorizzazione è valida fino al 26/10/2027 (data di scadenza del relativo certificato di accreditamento) ed è notificata alla Commissione Europea.
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

### **Articolo 3**

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla *Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione – Divisione VI*.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad *Accredia*.
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta *Direzione Generale* di cui al comma 1, per la finalità del controllo sull'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

### **Articolo 4**

1. Qualora il Ministero delle Imprese e del Made in Italy accerti o sia informato che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 24 della Direttiva 2014/30/UE o non adempie ai suoi obblighi - limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

### **Articolo 5**

1. Gli oneri derivanti da provvedimenti relativi a successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione ai sensi dell'articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

### **Articolo 6**

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

in Italy ([www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it)- Sezione “Comunicazioni” sottomenu “Radio”, alla voce “Apparecchiature radio”, “Organismi di valutazione di conformità”, “Compatibilità elettromagnetica”).

2. Ai sensi e per gli effetti dell’art.3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. ii., avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. - Lazio di Roma nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale di cui al comma 1.

Roma

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*della Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni  
e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle  
comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione  
(Eva SPINA)*

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la  
tutela del consumatore e la normativa tecnica*

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*